

COMUNE DI FIANO

Provincia di Torino

Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Comune di FIANO
Organo di revisione

Verbale n. 12 del 09.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare n. 23 del 02.05.2018 del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

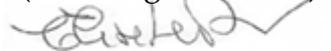
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di FIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico

(Rossi rag. Elisabetta)



INTRODUZIONE

La sottoscritta Elisabetta ROSSI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 30 novembre 2017

- ◆ ricevuta in data 03.05.2018 la proposta di delibera consiliare n.23 del 02.05.2018 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 20 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare da aggiornare conformemente alla normativa vigente.;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni: Unione montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto Revisore non era in carica durante l'esercizio 2017 e le funzioni dell'art.239 del TUEL sono state svolte dal precedente Revisore Unico;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui prelevamenti dal fondo di riserva	n. 10

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione in carica durante l'esercizio 2017 risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 17;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, compatibilmente con la sua nomina dal 01.01.2018, ha verificato con l'ausilio dei verbali del precedente Revisore:

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate – circolarizzazione crediti/debiti;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 29 in data 21 luglio 2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 41 del 27 marzo 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.207 reversali e n. 1.474 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A reso il 13.02.2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Fondo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta determinato in € 1.282.819,90 come da Tabella 1 allegata alla presente relazione.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

La florida situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre è evidenziata dal trend degli ultimi tre esercizi che non ha reso necessaria l'anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 95.604,93, come risulta dalla Tabella 2 allegata alla presente relazione.

Dalla medesima tabella risulta la suddivisione tra gestione corrente (€ 104.612,36) ed in conto capitale (€ - 9.007,43 finanziati con l'attivo della gestione corrente) del risultato di gestione di competenza 2017 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio.

Nella Tabella 3 vengono riportati i dati relativi alla verifica degli equilibri secondo il modello ufficiale allegato al rendiconto.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2017 è illustrata nella Tabella 4 allegata.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento e con l'ausilio dei verbali del precedente revisore, che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata inoltre verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti di carattere non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	
Recupero evasione tributaria	32.028,13
Sanzioni per violazioni al codice della strada	16.269,31

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di € 1.209.399,68, come risulta dalla Tabella 5 allegata alla presente relazione.

La parte accantonata e quella vincolata alla data del 31 dicembre 2017 sono dettagliatamente elencate negli allegati al bilancio in corso di approvazione

La stessa tabella 5 illustra l'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Avanzo non vincolato destinato a spesa corrente una tantum	€ 70.000,00
Avanzo destinato ad investimenti	€ 10.000,00
Totale avanzo applicato al bilancio 2017	€ 80.000,00

L'Organo di revisione ha verificato, con l'ausilio dei pareri espressi dal Revisore precedentemente in carica, che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2016 ha subito l'evoluzione evidenziata nelle Tabelle 6 e 7, mentre il risultato della gestione residui, negativa per € 1.833,15 si rileva dalla Tabella 8 allegata alla presente relazione.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui con il risultato di amministrazione è evidenziata nella Tabella 9.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

	al 31.12.2016	al 31.12.2017
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	242.385,06	248.662,28
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	153.342,80	142.430,42
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	395.727,86	391.092,70

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento e con l'ausilio dei verbali del precedente revisore, che:

1) il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

2) che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

3) che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Nota integrativa al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui è stato determinato in € 70.178,95. Il responsabile del servizio finanziario, con apposite indicazioni contenute all'interno della nota integrativa al conto 2017, ha ritenuto prudenzialmente di elevare - con annotazioni analitiche - detto fondo all'importo di € 99.299,26 che viene interamente accantonato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto, al momento, non vi alcun contenzioso in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali o istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Nessuna di dette aziende, istituzioni o società presenta dati di bilancio tali da far prevedere perdite di esercizio da ripianare.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad € 1.412,50, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto 2016	515,20 €
Somma da accantona nel rendiconto 2017	900,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO	1.412,50 €

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, avendo registrato un risultato positivo pari a € 34.000 (arrotondato alle migliaia di euro).

L'ente ha provveduto in data 20 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti approvati.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016, presentano gli scostamenti evidenziati in Tabella 10.

Sono da rilevare - rispetto all'esercizio 2015 - il teorico maggior introito IMU (di fatto dovuto alla minore quota di compartecipazione al Fondo di solidarietà comunale), l'incremento di detto F.S.C. dovuti alla contemporanea importante riduzione della TASI derivante dall'esenzione accordata dalla legislazione nazionale agli immobili destinati ad abitazione principale.

Le entrate previste per IMU e TASI relativamente all'esercizio di competenza sono state accertata in misura congrua rispetto alle previsioni ed ai versamenti effettuati. Prima del termine di prescrizione l'ufficio tributi provvederà all'accertamento delle eventuali somme che risulteranno evase.

Le previsioni relative alla TARI (copertura al 100% del piano finanziario approvato) sono state parzialmente incassate nell'esercizio successivo (terza ed ultima rata con scadenza il 16 febbraio 2018). Per le quote che risulteranno non versate si provvederà con la messa in mora e la successiva iscrizione a ruolo AgeR. Viene comunque prevista nel piano finanziario una quota di inesigibilità e nel FCDE viene accantonato un importo proporzionato ai mancati incassi.

L'addizionale comunale all'Irpef viene quantificata ed accertata con importi stabili ed in leggero aumento, compatibili con i reali incassi e con gli importi determinati con la procedura IFEL - Federalismo fiscale.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto alla verifica ed all'accertamento dell'IMU relativa all'esercizio 2012 (anno di prima istituzione). Gli importi in origine contestati hanno subito notevole contrazione derivante da numerose incongruenze, e conseguenti rettifiche, rilevate sui versamenti effettuati dai contribuenti con i mod. F24.

Gli importi accertati sono riportati nella Tabella 10 allegata.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
-------------------	-------------------	-------------------

151.058,27	126.199,33	131.207,01
------------	------------	------------

Negli ultimi tre esercizi non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
Accertamento	13.251,78	17.366,93	16.269,31
Riscossione	10.399,40	15.516,93	15.071,11
% di riscossione	78,48 %	89,35 %	92,64 %

I proventi accertati risultano destinati, per una porzione superiore al 50% e nel rispetto del comma 4 dell'art. 208 del d.lgs. 285/1992, agli scopi previsti dalla normativa citata.

Le somme a residuo, per tutti gli esercizi in esame, sono state interamente incassate nell'esercizio successivo.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 derivano principalmente dai canoni per l'installazione dei ripetitori di operatori telefonici, all'affitto dei terreni montani e dei locali destinati a caserma dei carabinieri, oltre ai canoni per bacini imbriferi.

A copertura di possibili inesigibilità è previsto adeguato importo nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'ultimo esercizio vengono rappresentate nella Tabella 11 allegata alla presente relazione.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017,

sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 514.607,43;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016; non si è verificata in corso d'esercizio alcuna riduzione nelle unità di personale.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come illustrato nella tabella 12 allegata alla presente relazione.

L'organo di revisione, sulla base dei verbali del revisore in carica durante il 2017, rileva che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione asserisce che gli obiettivi definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituiscono condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/4/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione prende comunque atto del rispetto dei suddetti vincoli.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale del 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del

2012.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad € 55,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad € 31.850,07 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,42 %.

Non esistono interessi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,917 %.

Spese in conto capitale

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Comune di Fiano rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2015	2016	2017
2,47 %	2,04 %	1,92 %

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	825.491,95	654.362,63	587.734,69
Nuovi prestiti	--	--	--
Prestiti rimborsati	132.693,60	66.627,94	48.267,75
Estinzioni anticipate	--	--	--
Riduzioni	-38.435,72	--	--
Totale fine anno	654.362,63	587.734,69	539.466,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	40.712,08	34.811,36	31.850,07
Quota capitale	132.693,84	66.627,94	48.267,75
Totale fine anno	173.405,92	101.439,30	80.117,82

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente al 31/12/2016 non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale n. 41 in data 27 marzo 2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti: € 4.502,60
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti: € 2.669,45

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture

e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Analisi anzianità dei residui

Residui ATTIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	32.675,42	9.291,91	8.150,51	101.121,83	15.529,18	432.484,07	599.252,92
Titolo II	--	--	--	--	--	--	--
Titolo III	350,00	400,00	400,00	701,58	18.857,60	110.029,18	130.738,36
Titolo IV	--	15.000,00	--	--	8.278,66	--	23.278,66
Titolo V	--	--	--	--	--	--	--
Titolo VI	8.409,86	--	--	--	--	--	8.409,86
Titolo VII	--	--	--	--	--	--	--
Titolo IX	1.110,89	--	5.031,21	62,71	6.876,28	1.076,99	14.158,08
Totale	42.546,17	24.691,91	13.581,72	101.886,12	49.541,72	543.590,24	775.837,88

Residui PASSIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	53,85	--	3.217,93	48.586,80	5.107,45	275.757,58	332.723,61
Titolo II	--	--	--	1.327,36	290,18	53.339,08	54.956,62
Titolo III	--	--	--	--	--	--	--
Titolo IV	--	--	--	--	--	--	--
Titolo V	--	--	--	--	--	--	--
Titolo VII	19.186,24	4.092,00	9.364,31	13.372,58	5.768,71	18.701,33	70.485,17
Totale	19.240,09	4.092,00	12.582,24	63.286,74	11.166,34	347.797,99	458.465,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto, nel corso del 2017, al riconoscimento o al finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati, riconosciuti o finanziati debiti fuori bilancio come da attestazioni dei singoli responsabili dei servizi agli atti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Si da atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati come da relazione redatta dal responsabile del servizio finanziario nella quale vengono riconciliati i debiti e i crediti tra gli enti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016-2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. Ha sostenuto le spese a favore di organismi (aziende, consorzi, fondazione ed unione di comuni) partecipati direttamente o indirettamente come da Tabella 13 allegata alla presente relazione.

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07.

Nessuna società o consorzio nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando - con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 22 settembre 2017 - quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato in data 31.10.2017, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 5 ottobre 2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Non ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, pari a giorni 0,68 e rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è illustrato in tabelle pubblicate sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: UNICREDIT S.p.A.
Economista : Gianfranco DEAGOSTINI
Altri agenti contabili: Gianfranco DEAGOSTINI, Gianluca MANTELLI, Marisa MASSA TRUCAT

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. I risultati sono evidenziati nella tabella 14 allegata alla presente relazione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Nei precedenti esercizi l'ente non era tenuto alla redazione della contabilità economico-patrimoniale.

- STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I risultati sono evidenziati nella tabella 15 allegata alla presente relazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono rilevati.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 1.1.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con l'utilizzo di riserve.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme relative a ratei, risconti e contributi agli investimenti sono calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Non risultano esistenti garanzie prestate da rilevare nei conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico visto:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- l'attendibilità dei valori patrimoniali
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

consiglia il continuo monitoraggio e il perseguimento dei seguenti obiettivi:

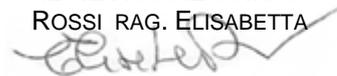
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- analisi dell'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;

- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nel prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione al 31.1.2017

IL REVISORE UNICO
ROSSI RAG. ELISABETTA



SALDO DI CASSA			<i>Tabella 1</i>
	In conto		Importo totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa al 31.12.2016			1.518.282,24
Riscossioni nell'esercizio 2017	372.642,03 <i>(19,114 %)</i>	1.576.931,20 <i>(80,886 %)</i>	1.949.573,23
Pagamenti nell'esercizio 2017	423.281,89 <i>(19,372 %)</i>	1.761.753,68 <i>(80,628 %)</i>	2.185.035,57
Fondo cassa al 31.12.2017			1.282.819,90

Risultato gestione di competenza		<i>Tabella 2</i>
Parte corrente - ENTRATA		<i>Accertamenti</i>
Titolo I - Entrate tributarie		1.364.196,32
Titolo II - Trasferimenti correnti		9.723,70
Titolo III - Entrate extratributarie		287.684,43
Entrate correnti al netto da FPV al 1° gennaio		1.661.604,45
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente al 1° gennaio		242.385,06
Quota entrata corrente applicata a spese per investimenti		---
Quota OO.UU. destinata a manutenzione ordinaria		---
	TOTALE DELL'ENTRATA	1.903.989,51
Parte corrente - SPESA		<i>Impegni</i>
Titolo I - Spese correnti (compreso FPV al 31 dicembre)		1.821.109,40
Titolo IV - Rimborso di prestiti		48.267,75
	TOTALE DELLA SPESA	1.869.377,15
Risultato della gestione corrente al netto dall'avanzo applicato		34.612,36
	Quota avanzo applicata alle spese correnti	70.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE		104.612,36
Parte conto capitale - ENTRATA		<i>Accertamenti</i>
Titolo IV - Entrate in conto capitale		158.722,50
Titolo V - Riduzione di attività finanziarie		---
Titolo VI - Accensioni di prestiti		---
		158.722,50
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al 1° gennaio		153.342,80
Quota entrata corrente applicata a spese per investimenti		---
Quota OO.UU. destinata a manutenzione ordinaria		---
	TOTALE DELL'ENTRATA	312.065,30
Parte conto capitale - SPESA		<i>Impegni</i>
Titolo II - Spese in conto capitale		331.072,73
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie		---
Titolo V - Chiusura anticipazioni		---
	TOTALE DELLA SPESA	331.072,73
Risultato della gestione c/ capitale al netto dall'avanzo applicato		- 19.007,43
	Quota avanzo applicata per spese di investimento	10.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE		- 9.007,43
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		95.604,93

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Tabella 3

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016	1.518.282,24	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	242.385,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	--
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.661.604,45 --
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	--
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.572.447,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	248.662,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	--
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	48.267,75 --
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		34.612,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	70.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-- --
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	--
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	--
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		104.612,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	153.342,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	158.722,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	--
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	--
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	--
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	--
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	--
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	--
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	188.642,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	142.430,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	--
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	--
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)		- 9.007,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	--
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	--
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	--
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	--
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	--
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	--
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		95.604,93

Fondo pluriennale vincolato		<i>Tabella 4</i>	
	01/01/2016	31/12/2016	
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	242.385,06	248.662,28	
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	153.342,80	142.430,42	
Totale	395.727,86	391.092,70	

Risultato finanziario complessivo dell'esercizio				<i>Tabella 5</i>
	In conto		Importo totale	
	Residui	Competenza		
Fondo cassa al 31.12.2017			1.282.819,90	
Residui attivi da riportare	232.247,64	543.590,24	775.837,88	
Residui passivi da riportare	110.367,41	347.797,99	458.165,40	
<i>Fondo pluriennale di parte corrente al 31 dicembre</i>		<i>248.662,28</i>		
<i>Fondo pluriennale in conto capitale al 31 dicembre</i>		<i>142.430,42</i>		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO al 31 dicembre			391.092,70	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017			1.209.399,68	
di cui: Somme accantonate			1.412,50	
Fondo crediti di dubbia esigibilità			99.299,26	
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale			291.246,45	
Fondi vincolati per legge o dall'amministrazione			94.806,41	
Fondi non vincolati			722.635,06	

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	785.619,10	1.195.627,90	1.209.399,68
<i>di cui:</i>			
a) <i>Parte accantonata</i>	--	512,50	1.412,50
b) <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	90.125,69	95.792,30	99.299,26
c) <i>Parte destinata a investimenti</i>	171.341,31	310.253,88	291.246,45
d) <i>Parte vincolata</i>	64.126,95	92.249,64	94.806,41
e) <i>Parte disponibile</i>	460.025,15	696.819,58	722.635,06

Gestione dei residui attivi						<i>Tabella 6</i>
Gestione	Situazione al 1° gennaio	Riscossioni nell'esercizio	Residui da riportare	Totale accertamenti	Differenza (+ o -)	
Corrente (I-II-III)	466.004,83	274.024,20	187.478,03	461.502,23	- 4.502,60	
Conto capitale (IV-V-VI)	129.042,22	97.353,70	31.688,52	129.042,22	---	
Partite di giro (IX)	14.345,22	1.264,13	13.081,09	14.345,22	---	
TOTALE	609.392,27	372.642,03	232.247,64	604.889,67	- 4.502,60	

Gestione dei residui passivi						<i>Tabella 7</i>
Gestione	Situazione al 1° gennaio	Pagamenti nell'esercizio	Residui da riportare	Totale impegni	Differenza (+ o -)	
Corrente (I)	263.677,81	204.042,33	56.966,03	261.008,36	- 2.669,45	
Conto capitale (II)	203.180,32	201.562,78	1.617,54	203.180,32	---	
Rimborso prestiti (IV)	---	---	---	---	---	
Partite di giro (VII)	69.460,62	17.676,78	51.783,84	69.460,62	---	
TOTALE	536.318,75	423.281,89	110.367,41	533.649,30	- 2.669,45	

Risultato della gestione residui		<i>Tabella 8</i>
Parte I - Entrata	Maggiori / minori accertamenti	- 4.502,60
Parte II - Spesa	Minori impegni	+ 2.669,45
AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI		- 1.833,15

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		<i>Tabella 9</i>
SALDO GESTIONE COMPETENZA		+ 95.604,93 €
Gestione dei residui		
Gestione dei residui attivi		- 4.502,60 €
Gestione dei residui passivi		+ 2.669,45 €
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 1.833,15 €
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		+ 95.604,93 €
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 1.833,15 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.115.627,90
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		+ 1.209.399,68 €

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE				<i>Tabella 10</i>
	2015	2016	2017	
I.M.U.	350.565,00	457.865,35	439.369,87	
I.M.U. recupero evasione	--	--	19.520,36	
I.C.I. recupero evasione	17.942,31	12.428,36	12.507,77	
T.A.S.I.	412.631,26	163.764,10	165.277,36	
Addizionale I.R.P.E.F.	140.000,00	159.993,80	160.957,76	
Imposta comunale sulla pubblicità	3.300,00	3.300,00	6.000,00	
Imposta di soggiorno	--	--	--	
Altre imposte	187,28	--	--	
TOSAP	13.435,34	11.075,33	9.037,37	
TARI	260.000,00	280.000,00	282.002,05	
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	--	--	--	
Altre tasse	--	--	--	
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.300,00	1.300,00	2.108,00	
Fondo solidarietà comunale	107.166,96	277.868,03	267.415,78	
Totale entrate Titolo 1	1.306.528,15	1.367.594,97	1.364.196,32	

SUDDIVISIONE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI (compresa quota a FPV)			<i>Tabella 11</i>
	2016	2017	
101 - Redditi da lavoro dipendente	622.804,11	628.619,66	
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	35.281,01	35.190,89	
103 - Acquisto di beni e servizi	747.100,71	918.204,29	
104 - Trasferimenti correnti	195.098,78	185.641,99	
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	--	--	
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	--	--	
107 - Interessi passivi	34.811,37	31.850,07	
108 - Altre spese per redditi da capitale	--	--	
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.051,50	8.719,00	
110 - Altre spese correnti	5.005,50	12.883,50	
Totale Spese correnti	1.642.152,98	1.821.109,40	

SPESA DI PERSONALE			<i>Tabella 12</i>
	Media 2011/2013	2016	2017
Retribuzioni lorde al personale dipendente		399.581,86	399.506,41
Spese sostenute per personale in convenzione		15.102,83	17.518,45
Oneri riflessi a carico datore di lavoro		109.282,76	108.571,27
IRAP		33.977,67	33.612,33
Previdenza integrativa codice della strada		1.000,00	1.000,00
Oneri nucleo familiare e buoni pasto		5.628,19	4.805,94
TOTALI SPESE LORDE	589.566,99	564.573,31	565.014,40
Spese rimborsate		4.685,03	4.847,76
Spese rimborsate per personale comandato		45.255,08	45.344,16
Progettazioni interne e Incentivi per recupero ICI		714,42	1.326,27
TOTALI SPESE ESCLUSE	74.959,56	50.654,53	51.518,19
SPESA DEL PERSONALE	514.607,43	513.918,78	513.496,21
<i>Entrata corrente (Titoli I, II e III)</i>			1.661.604,45
<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>			1.572.447,12
Incidenza spesa di personale su entrata corrente			30,904%
Incidenza spesa di personale su spesa corrente			32,656%
Spesa di personale per abitante			190,32

Onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati (impegni)						<i>Tabella 13</i>
Servizio:	Canali	Rifiuti	Sociale	Idrico		
Organismo partecipato:	Unione	CVL	CISA	CIS	SMAT	
Spese sostenute:						
Per contratti di servizio	--	--	352.507,99	--	3.266,35	
Per concessione di crediti	--	--	--	--	--	
Per trasferimenti in conto esercizio	16.988,00	4.243,00	--	80.525,50	--	
Per trasferimento in conto capitale	--	--	--	--	--	
Per copertura di disavanzi o perdite	--	--	--	--	--	
Per acquisizione di capitale	--	--	--	--	--	
Per aumento di capitale non per perdite	--	--	--	--	--	
Altre spese	--	--	--	12.441,96	--	
Totale	16.988,00	4.243,00	352.507,99	92.967,46	3.266,35	

Riepilogo conto economico		<i>Tabella 14</i>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		1.642.109,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		1.856.942,79
	<i>di cui ammortamenti: 228.284,91</i>	
Differenza		- 214.833,47
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		- 13.729,56
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		---
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		198.591,68
Imposte		- 35.190,89
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 65.162,24

Risultato conto patrimoniale

Tabella 15

	Consistenza al 31.12.2016	Consistenza al 31.12.2017	Differenza
ATTIVO			
A) CREDITO VS LO STATO E A.P.	---	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.385.069,07	8.531.470,77	+ 146.401,70
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.049.677,91	1.961.543,68	- 88.134,23
D) RATEI E RISCONTI	---	1.297,70	+ 1.297,70
TOTALE DELL'ATTIVO	10.434.746,98	10.494.312,15	+ 59.565,17
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	9.310.693,58	9.376.738,35	+ 66.044,77
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	---	1.412,50	+ 1.412,50
C) TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	---	---	---
D) DEBITI	1.124.053,40	997.632,30	- 126.421,10
E) RATEI RISCONTI E CONTR. INVESTIMENTI	---	118.529,00	+ 118.529,00
TOTALE DEL PASSIVO	10.434.746,98	10.494.312,15	+ 59.565,17
CONTI D'ORDINE			
OPERE DA REALIZZARE	153.342,80	142.430,42	- 10.912,38